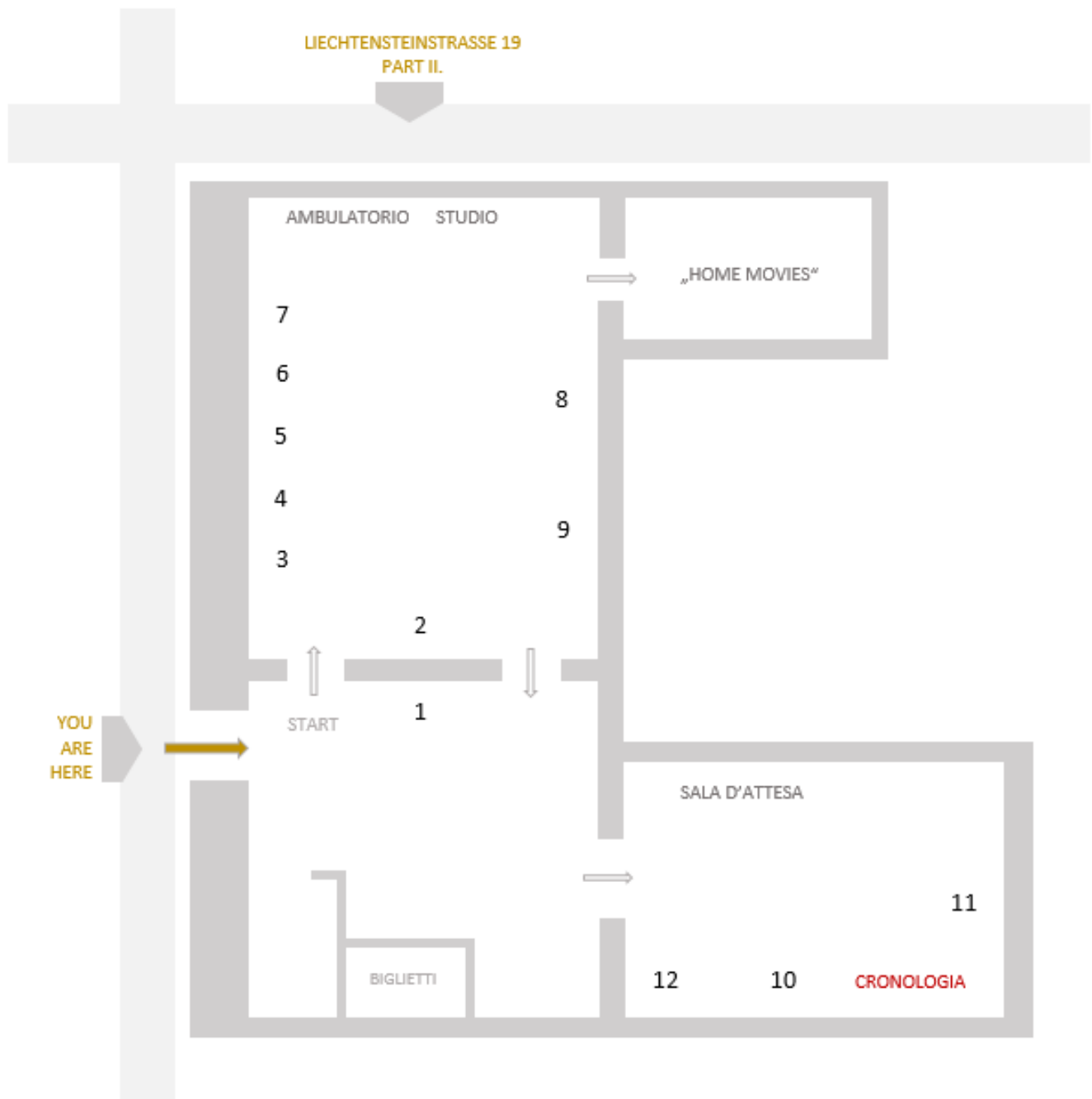


# Benvenuto al moving freud *museum!*



## 1 MOVING FREUD MUSEUM

Sigmund Freud ha vissuto e lavorato alla Berggasse 19 per 47 anni prima di poter fuggire dal nazionalsocialismo a Londra nel 1938 con la cerchia più vicina alla sua famiglia. Qui ha condotto la sua pratica analitica, ha fondato la psicoanalisi e ha scritto quasi tutti i suoi scritti. Nel 1971 è stato aperto un museo presso l'indirizzo residenziale di Freud, attualmente chiuso per lavori di ristrutturazione. Le nostre sedi provvisorie qui in Berggasse 13 e Liechtensteinstrasse 19 introducono il lavoro e la vita di Freud durante il periodo della costruzione.

Sigmund Freud è nato *il 6 maggio 1856 a Příbor (Friburgo) in Moravia* - allora terra della monarchia asburgica e ora parte della Repubblica Ceca. I suoi genitori Jacob e Amalia Freud erano ebrei, originari della Galizia. Sin dal primo matrimonio del padre, commerciante di lana, Sigmund aveva due fratellastri adulti che vivevano con le loro famiglie nella stessa casa. Tra il 1858 e il 1866 Jacob e Amalia ebbe altri sei figli: cinque ragazze di nome Anna (1858-1955), Rosa (1860-1943), Maria (1861-1942), Adolfine (1862-1942) e Paula (1864-1942) e due ragazzi: Julius, morto pochi mesi dopo la sua nascita nel 1857, e Alexander (1866-1943). Per motivi economici la famiglia si trasferì a Lipsia nell'agosto 1859. Poiché la domanda di residenza permanente di Jacob Freud fu respinta, egli si trasferì a Vienna tre mesi dopo. Freud crebbe in questa città in rapida crescita negli anni '60 del XIX secolo in un'atmosfera di ripresa liberale. Carriere prima impensabili - che si tratti di affari, scienza o politica - sono ora possibili anche per i concittadini ebrei.

Nel settembre 1886, il giovane medico Freud sposò Martha Bernays (1861-1951), membro di una famiglia di rabbini di Amburgo. Da questo matrimonio sono nati sei figli: Mathilde (1887-1978), Martin (1889-1967), Oliver (1891-1969), Ernst (1892-1970), Sophie (1892-1920) e Anna Freud (1895-1982), unica figlia a seguire le orme del padre e, come analista infantile, ha svolto un importante lavoro pratico e teorico.

Con le sue idee e le sue intuizioni, Freud ha lasciato un segno duraturo sull'immagine di sé delle persone come pochi altri scienziati. "Ognuno di noi ha pensato, giudicato, giudicato, sentito più stretto, più libero, più ingiusto... senza il potente impulso interiore che ci ha dato", dice lo scrittore Stefan Zweig sull'eredità di Freud.

## 2 Freud il collezionista

Una delle grandi passioni di Sigmund Freud era il collezionismo antico. La collezione di "divinità antiche e sporche", come Freud chiamava le sue figure archeologiche, consisteva di quasi 3000 pezzi di origine egizia, mesopotamica, greca, romana ed etrusca, ma anche di origine cinese e sudamericana. Freud li comprava in viaggio o dai suoi tre antiquari di Vienna, i cui nomi di famiglia - Fröhlich, Lustig e Glückselig - forniscono già informazioni su ciò che Freud sperava di trovare nei suoi oggetti antichi, vasi e statue. Visibili ai pazienti, sono stati collocati da Freud nella sala di trattamento e studio in vetrine di vetro, su scaffali e tavoli. L'atmosfera particolare che prevaleva in queste due sale ricordava ad alcuni suoi contemporanei un tempio, un museo o un gabinetto archeologico. Per quanto inusuale sembrasse la progettazione delle sue aule di pratica, l'attività collezionistica di Freud e il suo interesse per l'archeologia corrispondeva molto alle pratiche culturali e al programma educativo della borghesia del XIX secolo.

Freud iniziò ad acquistare oggetti d'antiquariato nell'autunno del 1896 - poche settimane dopo la morte del padre e l'apertura di nuove sale di pratica nel mezzo piano di Berggasse 19. Freud, che già dal 1893 ne aveva preso nota, cominciò a raccogliere i propri sogni in modo più sistematico d'ora in poi. Infine, nel 1899, pubblicò *L'interpretazione dei sogni*, che può essere considerato una sorta di "documento fondatore" della psicoanalisi, e fu pubblicato in altre sette edizioni rivedute fino al 1930. Per Freud, il sogno rappresenta una forma speciale di pensiero, la "Via regia" (la "via del re") verso l'inconscio. Per decifrare le leggi del sogno, riconducibili a un desiderio soppresso, Freud ricorre a innumerevoli sogni suoi. Pertanto, l'interpretazione dei sogni ha anche una forte componente autobiografica con circa 50 sogni di Freud.

La passione di Freud per il collezionismo si riflette anche in altre opere, come *L'interpretazione dei sogni*, che non si occupa di malattie mentali ma di fenomeni psicologici generali: *Psicopatologia della vita quotidiana* (1904) contiene una raccolta di errori e *Il motto di spirito e la sua relazione con l'inconscio* (1905) si basa su una raccolta di battute e aneddoti ebraici.

### **3 Freud privato**

L'ampia corrispondenza di Freud con Freud e le numerose tradizioni dei suoi simili ci danno un'impressione della vita privata e familiare del fondatore della psicoanalisi. Le lettere che Sigmund Freud scrisse alla sua fidanzata Martha Bernays da giovane amante lo mostrano appassionato e sicuro di sé, malinconico e diffidente. Ambizioso, generoso, solido, con il senso dell'umorismo e il dono di godersi il momento - così Freud viene descritto dai compagni e parenti successivi. Il suo pronunciato senso di famiglia può essere espresso in un alto senso di responsabilità e coscienza dell'offerta, la vita familiare nella Berggasse ha mostrato struttura e rituale - come con i pasti comuni.

Sigmund Freud poteva davvero dedicarsi alle sue passioni, quindi si dice che abbia fumato fino a 20 sigari al giorno a volte. Dopo la scoperta dei primi segni di cancro orale nel 1923, la mascella superiore destra e il palato sono stati rimossi chirurgicamente e una protesi - Freud la chiamava il suo "mostro" - è stata inserita. Alla fine della sua vita, sono state eseguite oltre 30 operazioni che non hanno impedito a Freud di continuare a fumare sigari. La sua grande passione per i viaggi, invece, si è conclusa con l'insorgenza del cancro. D'ora in poi Freud dovette fare a meno di lunghi viaggi di andata e ritorno in Italia e viaggi in Inghilterra o in Grecia, come fece fino all'inizio della prima guerra mondiale nel 1914. In questi viaggi sempre accompagnati era estremamente appassionato di buon vino e cibo, di sistemazioni confortevoli e di nuove impressioni sensoriali. Freud era entusiasta anche dei giochi da tavolo. Era un buon giocatore di scacchi, ma amava ancora di più il gioco dei tarocchi, che era molto diffuso intorno alla fine del secolo, e si incontrava con i suoi amici per giocare settimanalmente.

Gli piacevano anche i suoi cani, le passeggiate nella natura, i fiori e le piante come le gardenie, le orchidee, i gigli della valle, le rose delle nevi, i fiori di fenicottero e soprattutto il carciofo.

#### 4 Freud in formazione

Freud si descriveva come un "topo di biblioteca" con i "libri di cibo preferito", la cui passione per la lettura risale alla sua prima infanzia. La sua curiosità per la conoscenza è stata inizialmente incoraggiata dalle storie bibliche che ha letto con suo padre alle elementari o da solo nella Bibbia delle Philippon. Con i suoi testi in ebraico e tedesco, numerose illustrazioni e commenti, questa Bibbia, spesso presente nelle famiglie del giudaismo liberale illuminato, era anche un primer, un'opera di riferimento e un libro di fiabe. Nel 1865 Freud entrò nel secolare Leopoldstädter Realgymnasium, che aveva una buona reputazione scientifica come uno dei quattro licei di Vienna.

Jakob Freud incoraggiò suo figlio, ottimo allievo e miglior allievo della sua classe, a scegliere la sua professione esclusivamente in base alle sue inclinazioni. Sotto l'impressione dell'insegnamento di Darwin e con il desiderio ardente di comprendere i misteri della natura, si iscrive alla Facoltà di medicina nell'autunno del 1873. Come "Seconda Facoltà di Medicina Viennese", la medicina dell'Università di Vienna ha ottenuto il riconoscimento internazionale nella seconda metà del XIX secolo. Freud si è inizialmente concentrato sulla zoologia e, nell'ambito di una borsa di studio presso il k.k., ha condotto una serie di progetti di ricerca nel campo della zoologia. La Stazione Zoologica di Trieste, 1876, realizzò studi sugli organi sessuali di centinaia di anguille, che portarono alla sua prima pubblicazione. Nello stesso anno è entrato nell'Istituto Fisiologico di Ernst von Brücke, dove ha lavorato come assistente per quasi sei anni. Nel marzo 1881 Freud ottenne il dottorato di ricerca con lode per l'intero campo della medicina. Nel luglio 1882, Freud si unì all'Ospedale Generale di Vienna (AKH), allora uno dei più grandi ospedali d'Europa, come medico secondario nel tentativo di ottenere l'indipendenza finanziaria per fondare una famiglia. Nel corso della sua formazione, che durò fino al 1885, Freud passò attraverso sette dipartimenti dell'AKH e lavorò anche nel tempo libero presso il laboratorio di anatomia cerebrale sotto la direzione dello psichiatra Theodor Meynert. Nel tentativo di raggiungere un grande successo scientifico, Freud intraprende anche auto-sperimentazioni mediche e prende la cocaina in piccole dosi per studiarne gli effetti fisiologici. Il suo primo libro "*A proposito della Coca*" (1884) aprì un nuovo discorso medico, ma il collega Carl Koller raggiunse il suo successo scientifico con la scoperta dell'eccellente idoneità all'anestesia locale della cocaina per la chirurgia oculare.

## 5 Freud il medico

Nell'aprile 1886, dopo i suoi soggiorni di ricerca a Parigi e Berlino, Freud assunse per gli undici anni successivi la direzione del reparto di neurologia dell'ospedale pubblico per bambini di Vienna. Il suo interesse si è concentrato principalmente sulla paralisi cerebrale, lo sviluppo, i sintomi e il trattamento di cui ha pubblicato un totale di sei articoli, diventando così uno dei maggiori esperti in questo campo. Nell'aprile 1886 Freud aprì anche il suo primo studio medico privato per le malattie neurologiche in Rathausstraße 7, vicino all'università e alla Ringstraße. Solo pochi mesi dopo, dopo il matrimonio con Martha Bernays, trasferì il suo studio e il suo appartamento nella Casa della Fondazione Imperiale non lontano da Berggasse. Costruito sul sito del Ringtheater, dove nel 1881 morirono quasi quattrocento persone, era popolarmente conosciuto solo come la "casa dell'espiazione" e fu evitato da molti viennesi a causa dei fantasmi che lo perseguitano.

Nel 1891 Freud decise spontaneamente di trasferirsi con la sua famiglia in crescita nella Berggasse 19 e vi aprì il suo studio, inizialmente nei locali della sua casa privata. Per i primi 20 anni, la sua pratica è stata aperta tutti i giorni ai pazienti non analitici e ai pazienti della domenica, che ha ricevuto durante le sue due ore di consultazione. Registri come i registratori di cassa e le liste di onorari mostrano che soprattutto i pazienti con uno status sociale elevato (nobili, accademici e funzionari pubblici) del nono e primo distretto hanno visitato il neurologo Freud. Faceva anche visite a domicilio e visite a domicilio. Dal 1912, con l'affermarsi della psicoanalisi, Freud ha tenuto solo tre ore di consultazione pubblica alla settimana, al più tardi dal 1927 è stato rappresentato nella pratica medica dal suo collega Paul Federn.

## 6 Isteria e ipnosi

L'esplorazione dell'inconscio e lo sviluppo della psicoanalisi sono durati decenni. Guardando indietro, possiamo identificare una serie di punti chiave, come l'esame di Freud del quadro clinico dell'isteria, che è considerata la malattia mentale più antica, e la sua preoccupazione per l'ipnosi. A differenza di molti colleghi viennesi, Freud non ha respinto l'ipnosi come ciarlataneria non scientifica.

Nell'ottobre 1885, subito dopo aver lasciato l'AKH, Freud parte per Parigi con il neurologo Jean-Martin Charcot per una borsa di viaggio di cinque mesi per fare ricerche alla Salpêtrière. Sia a Parigi che a Vienna, alla fine del XIX secolo, il fenomeno delle donne isteriche era molto diffuso: La maggior parte delle donne giovani ed istruite provenienti da famiglie benestanti soffrivano di sintomi fisici e psicologici per i quali non sono state riscontrate cause neurologiche. Charcot, che aveva una predisposizione ereditaria all'isteria, ha usato l'ipnosi come metodo sperimentale per causare e curare i sintomi isterici. Ha presentato i suoi casi in conferenze pubbliche, che hanno costituito un vero e proprio evento sociale. Tornato a Vienna, Freud tradusse le lezioni di Charcot e due anni dopo apparve anche come traduttore di Hippolyte Bernheim, professore di medicina e abider di Charcot all'Università di Nancy.

Dopo il ritorno di Freud, la sua collaborazione con il medico viennese Josef Breuer si intensifica. Entrambi consideravano inadeguate le precedenti forme di terapia come l'elettroterapia, le terme e i massaggi, e si rivolgevano a metodi non convenzionali per il trattamento dell'isterismo. Negli *Studi sull'isteria* (1895), il 'libro originale' della psicoanalisi, hanno presentato il metodo del 'metodo catartico' (*kátharsis* greca: 'purificazione'), sviluppato per la prima volta da Breuer con la sua paziente Anna O. e utilizzando l'ipnosi. Questo si basa sull'assunto di base che i sintomi isterici sono traumatici e derivano dall'inadeguata "abreazione" delle emozioni di accompagnamento.

## 7 Talking cure

Radicale e innovativo - così si può descrivere il metodo di trattamento psicoanalitico di Freud. Dopo tutto, si basa su un'inversione del rapporto medico-paziente e su una nuova forma di "scambio di parole": Il paziente parla e racconta, lo psicanalista ascolta. La paziente di Josef Breuer, Bertha Pappenheim alias Anna O. ha già descritto questa procedura come "cura parlante", con la quale ha giustamente riassunto nella sua analisi il potere curativo della narrazione. Nel trattamento psicoanalitico, questa narrazione si svolge in una posizione orizzontale, per cui alcune regole devono essere seguite. Per il paziente, la necessaria "libera associazione" significa l'invito a dire tutto ciò che gli viene in mente senza selezione e selezione. Lo psicanalista, invece, che si siede accanto al divano senza possibilità di contatto visivo, porta "uguale attenzione" a ciò che sente: "Il medico dovrebbe essere opaco alla persona che viene analizzata e, come una lastra a specchio", secondo Freud in uno dei suoi scritti tecnici del 1912, "non mostrare altro che ciò che viene mostrato".

Un'altra caratteristica della psicoanalisi è l'alta frequenza oraria, che prevede diverse sedute alla settimana e promuove il processo di "trasmissione": I desideri inconsapevoli e i vecchi schemi di relazione dei pazienti, che sono per lo più legati alle esperienze della prima infanzia, prendono vita nel corso della terapia nella relazione con i loro analisti. Allora come oggi, l'obiettivo della "cura parlante" è quello di rendere consapevoli - e quindi mutevoli - tali processi di trasferimento e di aiutare le persone a raggiungere una maggiore autonomia, sovranità ed emancipazione, accettazione della scarsità e rinuncia. È necessario scoprire, capire e riconoscere ciò che accade inconsciamente nella vita dell'anima.



## 8 Lo sviluppo della teoria di Freud

Con la psicoanalisi, Sigmund Freud ha fondato una scienza che eleva sogni, errori, desideri, fantasie e ricordi all'oggetto di indagine. Freud ha inteso l'anima umana come scena di un conflitto inconscio tra forze che si scontrano. Mentre l'"apparato psicologico" attivamente, creativamente e "dinamicamente" spinge ad aumentare il piacere e ad evitare spiacevoli inconvenienti, le forze di repressione agiscono contro gli impulsi e i desideri. Nel 1917, Freud riassume le sue scoperte sulla nostra complessa e contraddittoria vita interiore, che è in gran parte al di fuori del controllo razionale consapevole. La sua affermazione che non abbiamo alcuna autorità su noi stessi nel nostro essere più intimo, così come l'importanza decisiva che Freud ha attribuito alla sessualità come forza motrice di ogni espressione umana, gli ha già portato critiche e controversie da parte dei contemporanei.

In considerazione dell'importanza centrale delle case histories psicoanalitiche, la psicoanalisi è chiamata anche "pensare nei casi". La teoria di Freud si è sviluppata in un periodo di decenni, durante il quale ha sviluppato, ad esempio, due diversi modelli dell'apparato psichico: Nel primo modello topico (dal greco *tópos*: 'luogo') (1900-1920), l'inconscio è definito come un sistema composto da contenuti repressi che sfuggono al preconcio e al conscio. Il secondo modello - il modello strutturale della psiche (1920-1939) - è costituito da tre istanze: It, io e il super-ego. Nel corso del cambiamento e della revisione della propria teoria intrapresa all'inizio degli anni Venti, Freud introdusse anche il termine "spinta alla morte", che è uno dei suoi concetti più controversi. La scoperta da parte di Freud della "costrizione a ripetere" permette di spiegare fenomeni come la creazione inconsapevole e ripetuta di situazioni spiacevoli.

Contrariamente al solito discorso scientifico del suo tempo, Freud raramente usava termini latini o greci nei suoi scritti, ma attingeva alla ricchezza dei concetti tedeschi. Per illustrare i concetti teorici o per dimostrarne l'attualità, si è ispirato anche a opere della letteratura (mondiale) e della mitologia greca. Il "Complesso di Edipo", che descrive l'insieme degli impulsi ostili e dei desideri d'amore che il bambino dai tre ai cinque anni prova nei confronti dei genitori, è inevitabile per la comprensione del pensiero di Freud. Sulla base della tragedia di Sofocle *Re Edipo*, in cui Edipo uccide il padre e sposa la madre, Freud ha modellato questo dramma - usando l'esempio del bambino - come esperienza emotiva umana fondamentale. L'applicazione di questo modello di sviluppo alla ragazza va di pari passo con i presupposti di base che hanno già portato ad obiezioni e proteste durante la vita di Freud e continuano a farlo: A causa del suo sesso castrato la ragazza sviluppa invidia del pene, a causa del successivo e imperfetto superamento del complesso di Edipo la sua capacità di sublimare è compromessa.

Freud ha anche trasferito le intuizioni della psicologia individuale, soprattutto nel suo ultimo lavoro, a questioni di cultura, società e religione. Per Freud, ogni guadagno dalla cultura si basa sulla rinuncia e sulla restrizione degli istinti, che sfidano sempre chi cerca il piacere. In

un testo dell'inizio del 1907, Freud paragonava già i riti religiosi con atti coercitivi. La religione è illusione, e deve essere sostituita dal progresso scientifico e dalla razionalità - così l'"ebreo senza Dio", come Freud si definì in una lettera, nel 1927. Infatti, nonostante il suo convinto ateismo, Freud ha ripetutamente sottolineato di essere (rimasto) ebreo.

## 9 Freud lo scrittore di lettere

Per Sigmund Freud, passare una giornata senza cercare carta e penna era un'idea impensabile. I suoi scritti scientifici che scriveva la sera, trovava il tempo per scrivere lettere tra le analisi. Con circa 20.000 lettere, di cui circa la metà è sopravvissuta, l'opera di Freud è più ampia del suo lavoro scientifico. Che si tratti di una lettera di famiglia, di una lettera di un amico o di una lettera di uno studente - la qualità letteraria e la capacità di Freud di immedesimarsi con la sua controparte sono accattivanti. Freud preferisce la lettera scritta a mano, così come ha scritto la maggior parte dei suoi testi scientifici su grandi fogli di carta. Già le sue lettere giovanili mostrano un carattere caratteristico e idiosincratico - falsificare una lettera di Freud sarebbe un'impresa difficile. Per tutta la sua vita ha usato la Kurrentschrift tedesca, che era comune in Austria fino all'inizio del XX secolo. Se doveva scrivere il tedesco in latino, si sentiva privato della sua facilità, disse Freud in una lettera ad Ernest Jones, con il quale mantenne la corrispondenza in tedesco e inglese per oltre 30 anni. Scrisse anche lettere in francese e spagnolo.

L'intensa e decennale scrittura letteraria di Freud può essere presentata come una "montagna di lettere": Nella prima metà della sua vita, la corrispondenza con il compagno di scuola Eduard Silberstein, le cosiddette lettere da sposa con la sua fidanzata Martha Bernays e la corrispondenza con il medico ORL di Berlino Wilhelm Fliess si distinguono come picchi ineguali. Solo la parte scritta da Freud di questa corrispondenza, conclusasi nell'autunno del 1902, è sopravvissuta. Egli sperimenta le sue idee teoriche su Fliess, motivo per cui i lettori di oggi possono sperimentare l'emergere della psicoanalisi dalla fine degli anni ottanta del XIX secolo in poi, leggendo le lettere. A partire dal 1906, la corrispondenza con C.G. Jung, che durò circa sette anni, portò alla scoperta di un altro picco sopra l'altopiano, che caratterizza la seconda metà della vita. Importanti corrispondenti di questi ultimi decenni sono i suoi colleghi Max Eitingon, Karl Abraham, Sándor Ferenczi, Ernest Jones, Ludwig Binswanger, Oskar Pfister e Lou Andreas-Salomé. Arnold Zweig, Stefan Zweig e Albert Einstein possono essere menzionati dalla corrispondenza con rappresentanti di altre discipline. La corrispondenza di Freud del 1932 con quest'ultimo fu pubblicata l'anno successivo con il titolo *Perché la guerra?*

## 10 Emigrazione ed esilio

Già nell'aprile 1933 - dopo la nomina di Hitler a Cancelliere del Reich tedesco il 30 gennaio 1933 e le misure antiebraiche di accompagnamento - inizia una prima ondata di emigrazione all'interno della comunità psicoanalitica tedesca; nel maggio 1933 gli scritti di Freud vengono bruciati a Berlino. Con l'invasione dell'Austria da parte delle truppe tedesche il 12 marzo 1938, anche la psicoanalisi a Vienna finì. Solo tre giorni dopo, una squadra SA perquisì l'appartamento di Freud in Berggasse 19 e le sale editoriali della Casa Editrice Internazionale di Psicoanalisi (IPV) in Berggasse 7. Il 22 marzo 1938, un'incursione della Gestapo ebbe luogo nei locali di Freud. Anna Freud è stata arrestata, solo dopo ore di interrogatorio è tornata la sera.

Con l'appoggio di influenti amici e colleghi stranieri come Marie Bonaparte, William C. Bullitt ed Ernest Jones, iniziò l'emigrazione di tutta la famiglia - alla fine di marzo 1938 la loro ammissione in Gran Bretagna era certa. Prima di ricevere il permesso di uscita, Freud ha dovuto pagare la "tassa di volo del Reich" pari a 31 329 Reichsmark - quasi un terzo degli attivi dichiarati: Fondata originariamente nel 1931 con lo scopo di evitare la fuga di capitali, questa tassa fu utilizzata dai nazionalsocialisti come strumento di espropriazione parziale. Sigmund, Martha e Anna Freud lasciarono Vienna con l'Orientexpress il 4 giugno 1938. Dopo uno scalo a Parigi, il 6 giugno arrivarono a Londra - "in libertà". Inizialmente ospitato su Elsworth Road, Freud iniziò a lavorare alla terza parte del suo libro di *Mosè* due settimane dopo. Nel settembre 1938, dopo la conclusione delle trattative di acquisto e dei lavori di ricostruzione condotti da Ernst Freud, Sigmund, Martha e Anna Freud si trasferirono nella casa 20 Giardini Maresfield, chiamata anche 'Londoner Berggasse' dalla famiglia. Fino al luglio 1939 Freud ricevette quattro analisti e visitatori regolari come Salvador Dalí e Arnold Zweig nella sua prima casa. Qui completò il suo scritto *L'uomo di Mosè e la religione monoteistica* e scrisse il suo ultimo testo incompiuto *Compendio di psicoanalisi*.

## 11 La sala d'attesa di Sigmund Freud

Grazie alla sua fama mondiale, Sigmund Freud riuscì a portare con sé tutti i suoi effetti personali quando emigrò nel giugno 1938 - riposti in dieci spaziose valigie da cabina - una valigia unica nel suo genere. Che si tratti di libri o immagini, della collezione di antiquariato, del famoso divano, della sua scrivania o dei mobili dell'appartamento di famiglia - tutti questi beni sono visibili oggi al Freud Museum di Londra. Per l'apertura del Museo Sigmund Freud di Vienna nel 1971, Anna Freud, come ha scritto in una lettera, ha messo a disposizione "l'arredamento (molto vecchio stile) della sala d'attesa" per "portare almeno una stanza alla sua vecchia forma". Doveva rimanere l'unica stanza della Berggasse 19 che era stata ricostruita fedelmente all'originale.

I mobili in stile Gründerzeit, tipici per la tappezzeria e il drappeggio dei tessuti, hanno fatto la storia: dal 1902 in poi hanno plasmato l'atmosfera borghese in cui un gruppo di medici e presto anche rappresentanti di altri gruppi professionali si sono riuniti settimanalmente per discutere di una vasta gamma di argomenti da una prospettiva psicoanalitica su caffè nero e sigari: la Psychological Wednesday Society, che nel 1908 è stata trasformata nell'Associazione Psicoanalitica di Vienna (Wiener Psychoanalytische Vereinigung, WPV). Fino al 1910, gli incontri che hanno reso possibile la formazione di un nuovo movimento mondiale, in primo luogo, si svolsero nella Berggasse 19. Tra il 1928 e il 1932, vi si tennero anche riunioni scientifiche a intervalli regolari a causa del cancro di Freud.

Circondato da immagini selezionate, onorificenze, certificati e foto di gruppo che testimoniano gli inizi della psicoanalisi, i pazienti di Freud erano presenti in questi mobili fino a sei volte alla settimana. Di solito nella sala d'attesa si trovava una sola persona, poiché, per motivi di discrezione, i tempi di trattamento e le modalità dei pazienti sono stati pianificati in modo tale che i pazienti in attesa entravano nella sala di trattamento solo quando i pazienti precedenti l'avevano già lasciata attraverso una piccola e poco appariscente porta di carta da parati.

## 12 Anna Freud

Anna Freud è nata il 3 dicembre 1895, la più giovane di sei figli di Martha e Sigmund Freud in Berggasse 19 a Vienna. Dopo essersi diplomata di scuola media presso il Cottage Lyzeum di Vienna, iniziò la formazione di insegnante, nel 1918 la sua analisi (didattica) con il padre. Una relazione così stretta tra analista e paziente sarebbe completamente impensabile oggi - a quel tempo, tuttavia, gli standard e le pratiche di formazione professionale erano ancora agli inizi. Nel 1922, l'Associazione Psicoanalitica di Vienna (WPV) accettò Anna Freud come membro, poi aprì il suo studio nella Berggasse 19 e si occupò principalmente di bambini. I suoi pazienti dividevano la sala d'attesa con i pazienti di Sigmund Freud.

Dopo la diagnosi di cancro a Sigmund Freud nel 1923, Anna viene utilizzata sempre più spesso come infermiera del padre. Anche lui si affidava interamente a sua figlia per la consulenza scientifica: lei scriveva le sue dettature, preparava manoscritti e lo rappresentava ai congressi. In una lettera del 1935 ad Arnold Zweig, Freud la descrive come la sua "Anna-Antigone" in riferimento alla figlia di Edipo, che accompagna il padre cieco in esilio. Anna Freud, infatti, rappresenta ancora oggi un vasto pubblico all'ombra del famoso padre Sigmund Freud. Sarebbe sbagliato pensare che abbia seguito solo le sue orme. Sebbene Anna Freud abbia amministrato, protetto e diffuso l'eredità di Freud, allo stesso tempo ha sviluppato una forma indipendente di terapia attraverso la sistematizzazione e l'ulteriore sviluppo dell'analisi infantile. Nel suo lavoro ha potuto dimostrare che i risultati psicoanalitici possono essere applicati anche all'analisi infantile. Secondo Anna Freud, le differenze tra la terapia di un bambino e quella di un adulto derivano solo dai diversi stadi di sviluppo che i rispettivi analizzanti hanno finora attraversato. Anche il credo di Anna Freud di riconoscere i bambini e gli adulti come personalità indipendenti si basa su questa intuizione.

Il principale lavoro teorico di Anna Freud è il suo libro *L'io e i Meccanismi di difesa* del 1936, che illumina la situazione conflittuale in cui l'io si trova principalmente a confrontarsi con il super-io. Soprattutto nella psicologia dell'io, che si è diffusa negli Stati Uniti dopo il 1945, *l'io e i meccanismi di difesa* sono diventati il lavoro standard.

Nel corso della sua carriera, Anna Freud ha anche studiato il rapporto tra psicoanalisi e pedagogia, creando le condizioni per una pedagogia di ispirazione psicanalitica. Ha inteso l'apprendimento come un duplice processo: gli insegnanti non solo insegnano, ma anche imparano dagli alunni, gli analisti dai pazienti.

La combinazione di lavoro teorico e pratico, che caratterizza il lavoro di Anna Freud, si è riflessa nella fondazione di varie istituzioni per l'infanzia. Nel 1937, insieme all'amica Dorothy

Burlingham, apre l'"asilo nido Jackson" nel primo distretto di Vienna, dove si prendono cura di bambini piccoli provenienti da famiglie socialmente svantaggiate e si formano psicoanalisti. A Londra Anna Freud ha allestito la casa per bambini di guerra "Hampstead War Nurseries" per i figli di genitori single, dopo la fine della guerra si è occupata di sei orfani ebrei tedeschi che avevano tutti trascorso la prima infanzia nel reparto per bambini senza madre del campo di concentramento di Theresienstadt. Nel 1947, insieme a Kate Friedländer, apre i "Hampstead Child Therapy Courses", integrati cinque anni dopo da una clinica e ribattezzata "Anna Freud Centre" dopo la morte di Anna Freud il 3 ottobre 1982.

Solo nel 1971 torna a Vienna per la prima volta dopo essere fuggita dal nazionalsocialismo: in sua presenza viene inaugurato il Museo Sigmund Freud. Non solo ha donato numerosi oggetti esposti, come l'arredamento della sala d'attesa di Freud e parti della sua collezione di antichità, ma negli anni successivi si è rivolta anche ai colleghi dell'Associazione Internazionale di Psicoanalisi (IPV) per donare libri al museo. In questo modo è stata posta la prima pietra di quella che oggi è la più grande biblioteca di ricerca psicoanalitica e specialistica d'Europa, la Biblioteca di Psicoanalisi del Museo Sigmund Freud.

Per i suoi successi, Anna Freud ha ricevuto numerose lauree e dottorati ad honorem da università americane e dall'Università di Vienna, e nel 1967 la Regina Elisabetta II l'ha nominata "Comandante dell'Ordine dell'Impero Britannico". Di se stessa ha detto alla fine della sua vita: "Non credo di essere un buon oggetto per i biografi. Non abbastanza eccitante. Tutto quello che si può dire di me si può riassumere in una frase: 'Ha passato la sua vita con i bambini'."

## **Sigmund Freud e lo sviluppo della psicoanalisi in dati selezionati**

1856 Sigismondo Freud è nato il 6 maggio a *Příbor (Freiberg)*.

1859 La famiglia Freud si trasferisce a Vienna

1873 -1875 Freud si laurea al liceo e inizia a studiare all'Università di Vienna

1876-1880 Freud studia con Carl Claus e Ernst Wilhelm von Brücke.

1881 Freud ottiene il dottorato in medicina

1882-1883 Sotto Theodor Meynert inizia a lavorare alla clinica psichiatrica

1884-1885 Occupazione con la cocaina

1885 Freud studia con Jean-Martin Charcot alla Salpêtrière di Parigi

1886 Matrimonio con Martha Bernays

1887 Freud inizia l'uso terapeutico dell'ipnosi

1891 Trasferimento a Berggasse 19

1893-1894 Freud collabora con Josef Breuer per gli *Studi sull'isteria*.

1895 Per la prima volta riesce ad analizzare il proprio sogno.

1896 Freud usa per la prima volta il termine "psicoanalisi".

1899 Compaiono le prime copie dell'*Interpretazione del sogno* precedente al 1900

1901 Freud inizia l'analisi della diciottenne Dora (Ida Bauer)

1902 Inizio degli incontri settimanali della "Società del mercoledì psicologico" nella sala d'attesa di Freud

1905 Vengono pubblicati *Tre saggi sulla teoria sessuale, Il motto di spirito e la sua relazione con l'inconscio e Frammento di un'analisi dell'isteria (Dora)*.

1906 C.G. Jung inizia la sua corrispondenza con Freud

1908 Scioglimento della "Società del mercoledì psicologico" e ristabilimento della "Vienna Psychoanalytical Association" (WPV)

1909 Freud si reca negli Stati Uniti con Ferenczi e Jung su invito dell'Università Clark.

1910 Fondazione dell'"International Psychoanalytical Association" (IPA)

1911 Alfred Adler si dimette dall'Associazione Psicoanalitica di Vienna

1912 Fondazione della rivista psicoanalitica *Imago*

1913 Rompere con C.G. Jung

1916 Viene pubblicata la prima parte delle *Lezioni sull'introduzione alla psicoanalisi*

1919 Fondazione della Casa Editrice Internazionale di Psicoanalisi (IPV)

1920 Pubblicazione di *Al di là del principio di piacere*

1923 Pubblicazione del libro *L'io e l'Es*

1925 Compaiono i primi volumi degli *scritti raccolti da Freud*.

1930 Pubblicazione di *Il disagio della civiltà*

1932 Sándor Ferenczi respinge la carica di presidente dell'IPV, non essendo più d'accordo con Freud su molti punti della teoria psicoanalitica

1933 Freud corrisponde con Einstein sulla domanda *Perché la guerra?*

1935 Freud viene eletto membro onorario della British Royal Society of Medicine

1936 Thomas Mann tiene il discorso "Freud e il futuro" al Konzerthaus di Vienna

1938 Freud può lasciare Vienna con la sua famiglia il 4 giugno e viaggia per Parigi verso l'esilio londinese

1939 Freud muore il 23 settembre a Londra. L'ultima voce nel suo diario è datata 25 agosto e recita "panico di guerra"